

DICEMBRE 2023

la Clessidra

PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA E ATTUALITÀ DELLA COOPERATIVA SOCIALE GSH - N. 57 - ANNO 20°



12 **Bullismo e disabilità**

22 **Fly therapy, un giorno
tra le nuvole per i
ragazzi con disabilità**

**GSH,
la costruzione di
un cammino**



GSH Cooperativa Sociale
Sede legale 38023 Cles (TN) Via Mattioli 9
Partita IVA 01292700224
Uffici amministrativi 38023 Cles TN
Via Lorenzoni 21
Tel 0463 424634
info@gsh.it - www.gsh.it
Ufficio 38017 Mezzolombardo TN
Piazza Luigi Dalpiaz 11

Presidente
dr. Michele Covi
michele.covi@gsh.it

Assistente alla direzione
dr. Elena Pancheri
elena.pancheri@gsh.it

Responsabile amministrativo
dr. Lorenza Dalpiaz
lorenza.dalpiaz@gsh.it

Responsabile di segreteria
rag. Anna Deromedi
anna.deromedi@gsh.it

Addette alla segreteria
rag. Silvia Perlot
silvia.perlot@gsh.it

dr. Emilia Collini
emilia.collini@gsh.it

Responsabile Percorsi per l'inclusione
"Il Quadrifoglio"
dr. Stefania Tomasi
stefania.tomasi@gsh.it

Responsabile Percorsi per l'inclusione
"Il Melograno"
dr. Venera Russo
venera.russo@gsh.it

Responsabile Percorsi per l'inclusione
Centro Occupazionale "Arcobaleno"
dr. Linda Taraborrelli
linda.taraborrelli@gsh.it

Responsabile sistema gestione integrato
dr. Broll Avila Elizabeth Esther
elizabeth.brollavila@gsh.it

Referente comunicazione
dr. Venera Russo
venera.russo@gsh.it

Responsabile Comunità di Accoglienza
"Lidia"
dr. Elena Pancheri
elena.pancheri@gsh.it

Responsabile Area Scuola
dr. Stefania Tomasi
stefania.tomasi@gsh.it

Responsabile IDE
dr. Linda Taraborrelli
linda.taraborrelli@gsh.it

Responsabile Area Lavoro
dr. Barbara Poli
barbara.poli@gsh.it



4

LA CLESSIDRA

Periodico d'informazione,
cultura e attualità della
Cooperativa Sociale GSH
Dicembre 2023 n. 57 - Anno 20°

Direzione e redazione
38023 Cles (TN) - Via Mattioli 9
Tel 0463 424634
info@gsh.it - www.gsh.it

Direttore editoriale
Michele Covi

Direttore responsabile
Piero Flor

Redazione
Michele Covi, Lorenza Dalpiaz,
Piero Flor, Venera Russo

Hanno collaborato
Elena Pancheri, Giuliano Beltrami,
Silvia De Vogli, Linda Taraborrelli,
Walter Sandri, Stefania Tomasi,
Barbara Poli, Venera Russo,
Andrea Tevini, Dario Fortin,
Roberto Troncon

Copertina
Foto e concept Palma & Associati

Concept and layout
Palma & Associati

Fotografie
Archivio GSH, archivi Palma & Associati,
archivio Altromercato

Stampa Tipografica
Pixartprinting Spa - Lavis (TN)

Autorizzazione del Tribunale di Trento
n. 1213

Iscrizione al ROC dd. 22.10.2010 n. 20458

Il giornale è consultabile sul sito internet
www.gsh.it



vai al sito della
Cooperativa
Sociale GSH

8



Pagina 23

FONT biancoenero®

Questo libro usa la font ad Alta Leggibilità *biancoenero*®
di biancoenero edizioni, disegnata da Umberto Mischi.
La font è gratuita per studenti e insegnanti.

PRIMO PIANO

- 4 Quel piacevole inciampo educativo, la serendipity!

OPINIONI

- 7 Esclusione_scuola
7 Educa, il festival dell'educazione: in aprile la XIV edizione

APPROFONDIMENTI

- 8 Il lavoro, una strada possibile
12 Bullismo e disabilità



TERRITORIO

DARIO FORTIN*

Verso uno statuto epistemologico per l'educazione professionale italiana

**A ROVERETO IL 23
GENNAIO IL CONVEGNO
NAZIONALE "EDUCAZIONE
PROFESSIONALE TRA
ESPERIENZA E TEORIA"**

*Condivisione
dei saperi da
parte di studiosi e
professionisti del
settore.*

* Professore aggregato in metodologia dell'educazione professionale presso il Dipartimento di Scienze Cognitive dell'Università di Trento, nonché docente responsabile dei Laboratori di Formazione Esperienziale al Corso di Laurea in Educazione Professionale dell'Università di Trento e Ferrara - Responsabile Scientifico del convegno

I contesto nazionale delle professioni di aiuto risulta affaticato dall'emergenza sanitaria da Covid-19, da un welfare in recessione, da una guerra nel cuore dell'Europa, da un ciclo storico di crisi e declino demografico, politico e culturale forse senza precedenti nella propria storia recente. Inoltre, l'educazione professionale è nel mezzo di una situazione legislativa caotica e di separatezze che hanno portato alla definizione di due profili formativi distinti; pertanto, si percepisce una situazione di stagnazione e confusione tra i diversi attori del comparto: enti del terzo settore, enti pubblici del settore sanitario, socio-assistenziale, scolastico, università, società tecnico scientifiche, associazioni di categoria

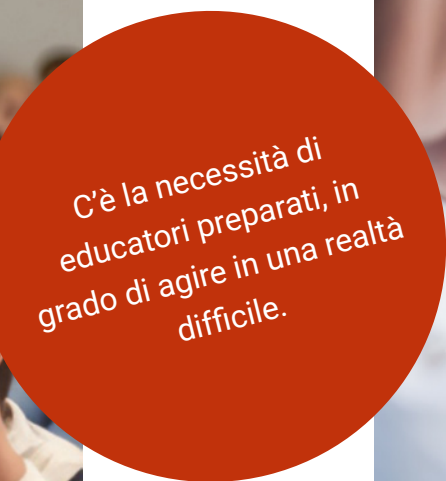


..... e ordini professionali. Nel frattempo, dopo circa trent'anni dall'avvio della formazione universitaria, la disciplina dell'educazione professionale non ha ancora un suo statuto epistemologico definito, pur essendo presente in forme diverse all'interno dei programmi di insegnamento ufficiali degli Atenei italiani.

L'obiettivo primario di questo Convegno, organizzato dall'Università di Trento, Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive e dal Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche (CISMed) che si terrà a Rovereto il 23 gennaio 2024, è iniziare un percorso partecipato per la costruzione di uno statuto epistemologico dell'Educazione Professionale come materia di studio, di ricerca e di insegnamento.

Si vuole favorire percorsi di condivisione dei saperi da parte di studiosi e professionisti insieme alla **diffusione di contenuti** già oggetto di formazione, di progettazione e di metodologie applicate in educazione professionale. Tale importante momento formativo auspica di riunire l'intera comunità - nessuno escluso - che si occupa di tale disciplina.

Da oltre un decennio, in Italia e nell'Unione europea, i sistemi sanitari, sociali e dell'istruzione sono sottoposti a riforme che hanno come obiettivo la razionalizzazione delle risorse e il contenimento della spesa. Pertanto il sistema di welfare richiede sempre più figure adulte e competenti per facilitare il protagonismo delle persone, delle organizzazioni e delle comunità. La situazione di crisi sistemica globale influisce in modo determinante



C'è la necessità di educatori preparati, in grado di agire in una realtà difficile.



sui diritti e sulla salute dei cittadini più vulnerabili ed oggi più di ieri ha bisogno di educatori ben preparati, in grado di agire in una realtà difficile, in veloce mutamento e di collegare settori che spesso hanno operato separatamente.

Di fronte alla complessità delle società contemporanee e alle crisi che le stanno continuamente attraversando si rendono necessari pertanto, in misura sempre maggiore, interventi sociali caratterizzati dall'interazione diretta fra operatori e beneficiari e da logiche attive di ascolto e partecipazione. In questo quadro **una professione quale quella dell'educatore professionale gioca un ruolo fondamentale** e per certi versi imprescindibile e la sua formazione si va diffondendo in tutte le società democratiche.

Questa proposta per la costruzione dello statuto epistemologico dell'educazione professionale italiana è rivolta all'intera comunità di studiosi e professionisti interessata: docenti, ricercatori, dottorandi, impegnati nella formazione di studenti e nello studio della materia,

professionisti del settore educativo e formativo, educatori professionali, studiosi, operatori delle altre discipline a supporto dell'educazione professionale. Ben 80 Abstract sono stati selezionati e verranno presentati dai ricercatori nei workshop pomeridiani, con lo scopo di contribuire alla costruzione dell'alfabeto empirico di questo campo di studio. Tanti i relatori nazionali e internazionali che si alterneranno nella sessione plenaria, come **Mauro Carta** (Università di Cagliari), **Monica Covili** (Bologna), **Dario Fortin** (Università di Trento), **Claudio Mustacchi** (SUPSI Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana), **Giuseppe Milan** (Università di Trento), **Antonio Samà** (Canterbury Christ Church University), **Paola N. Scarpa** (Venezia), **Alberto Zucconi** (WAAS, World Academy of Art and Science – IACP Roma).

Il link al programma aggiornato:

www.unitn.it/gridep2024

.....